

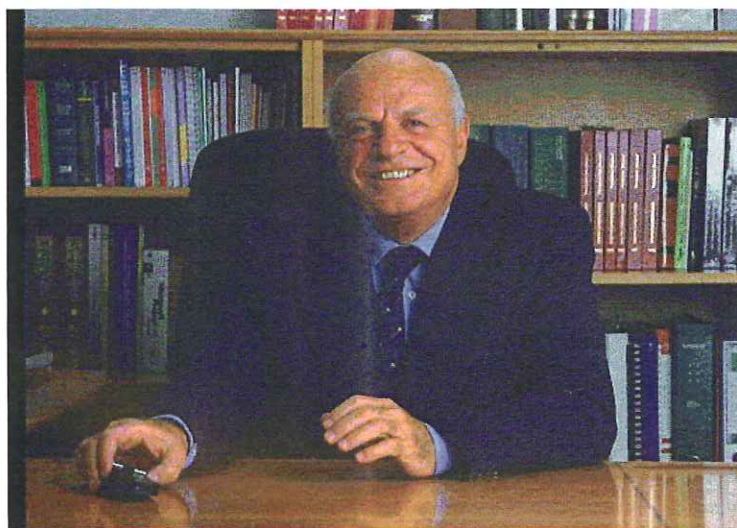
Prima conferenza in Delegazione dell'Accademia Storica di San Giovanni Battista

Specialità d'eccellenza: cardiocirurgia Così il "Monzino" si presenta all'Ordine

La storia dell'unico istituto europeo di ricerca monotematica raccontata dal suo Direttore scientifico

di Dario Augusto D'Angelo

La prima conferenza dell'Accademia storica di San Giovanni Battista, recentemente costituita dalla Delegazione SMOM di Lombardia con la Casa di cura milanese Columbus (vedi *L'Orma* 4/2008), è stata tenuta il 12 marzo dal professor Paolo Biglioli, cardiocirurgo e Direttore scientifico del Centro Cardiologico Monzino. Di questo centro d'eccellenza l'oratore ha ripercorso le tappe, dalla nascita nel 1981 per opera del Cavaliere del Lavoro Italo Monzino e del professor Cesare Bartorelli fino al passaggio sotto la proprietà dell'Istituto Europeo di Oncologia (IRCCS), quando si è definitivamente affermato come una delle principali strutture sanitarie specialistiche italiane. Ancora oggi il Centro, sede del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari dell'Università degli Studi di Milano, rappresenta l'unico esempio di istituto monotematico di ricerca e cura in Europa. Il particolare interesse dell'intervento del professor



Il professor Paolo Biglioli,
Direttore scientifico del Centro cardiologico Monzino.

Biglioli - autore di quattro testi di tecnica chirurgica e di circa 670 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali nonché fondatore, nel 1992, con il professor Andrea Sala, della Banca Italiana Omoioinesti (B.I.O.), di cui riveste la qualifica di Presidente - è stato nel fatto che ha raccontando la nascita e lo sviluppo di una Struttura vista

non con gli occhi di un osservatore esterno, ma con la partecipazione e l'enfasi di uno dei suoi fondatori e artefici.

La serata era stata introdotta dal saluto del Delegato di Lombardia dell'Ordine di Malta, Guglielmo Guidobono Cavalchini, che ha ricordato il significato e lo scopo dell'Accademia Storica di San Gio-

vanni Battista. «In un momento di riflessione sui valori della società contemporanea, in generale, e della classe medica, in particolare, un grande insegnamento può nascere dalla rivisitazione dei più importanti momenti storici della medicina» ha detto. «Per questo è nata l'Accademia. Un gruppo di medici, amici della Delegazione e convinti che solo con la cultura si possono superare i pregiudizi e la povertà di ideali, vogliono impegnarsi nello studio e nella diffusione della storia della medicina e degli insegnamenti etico-morali tramandati dai grandi maestri e dalle istituzioni sanitarie del passato. Il legame con l'Ordine di Malta nasce dalla coscienza del significato dell'insegnamento testimoniato dalla più antica Istituzione assistenziale sanitaria mondiale».

Dopo l'interessantissima esposizione del prof. Biglioli, sono intervenuti i suoi colleghi Giorgio Agrifoglio, Carlo Grassi e Maurizio Puttini, soci fondatori dell'Accademia. ❖

